



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott. Marcello Degni	Consigliere
dott. Giampiero Gallo	Consigliere
dott.ssa Rossana De Corato	Consigliere
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario (relatore)
dott.ssa Alessandra Molina	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario

nell'adunanza pubblica da remoto del 23 settembre 2020, in conformità all'articolo 85, comma 3, lettera e), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Verrua Po (PV)

sulle misure consequenziali alla pronuncia adottata con deliberazione

155/2020/PRSP del 10 novembre 2020

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la pronuncia sulle irregolarità contabili rilevate a conclusione dell'istruttoria sui questionari relativi ai rendiconti degli esercizi 2016, 2017 e 2018 del comune di Verrua Po, adottata con deliberazione 155/2020/PRSP del 10 novembre 2020;

VISTA la relazione illustrativa del comune di Verrua Po pervenuta il 15 luglio 2021 (SC_LOM - 18146 - Ingresso - 15/7/2021), con i relativi allegati;

VISTA la nota del magistrato istruttore del 28 luglio 2021 (SC_LOM - 18691 - Interno - 28/7/2021) con cui è stata richiesta la fissazione dell'adunanza pubblica per sottoporre le misure consequenziali alla predetta pronuncia all'esame collegiale della Sezione;

VISTO l'articolo 85 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che al comma 3, lettera e), prevede lo svolgimento delle udienze e delle adunanze mediante collegamenti da remoto, specificando che *"Il luogo da cui si collegano i magistrati e il personale addetto è considerato aula di udienza o di adunanza o camera di consiglio a tutti gli effetti di legge. Le sentenze, le ordinanze, i decreti, le deliberazioni e gli altri atti del processo e del procedimento di controllo possono essere adottati mediante documenti informatici e possono essere firmati digitalmente, anche in deroga alle disposizioni vigenti"*;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, che ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2021 dei termini previsti dai commi 2, 5 e 8-*bis* del citato articolo 85;

VISTA l'ordinanza n. 64 del 2 agosto 2021, con la quale la Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza pubblica da remoto;

VISTA la memoria illustrativa depositata dal comune di Verrua Po il 6 settembre 2021 (SC_LOM - 20194 - Ingresso - 6/9/2021);

DATO ATTO che il collegamento da remoto è avvenuto tramite *Microsoft Teams*;

UDITO il relatore, dott. Francesco Liguori;

UDITI per il comune di Verrua Po il responsabile del servizio finanziario, Jacopo Boron, e il sindaco, Pierluigi Lazzari;

FATTO

1. Dall'analisi delle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti 2016, 2017 e 2018 del comune di Verrua Po, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono emersi profili critici della gestione finanziaria dell'ente locale in sostanziale continuità con quelli già oggetto della pronuncia già adottata dalla Sezione con deliberazione 54/2017/PRSE con riguardo ai rendiconti degli esercizi 2014 e 2015 e al bilancio di previsione 2015. Conseguentemente, con deliberazione 155/2020/PRSP del 10 novembre 2020 sono state accertate le seguenti irregolarità, con richiesta di adottare i provvedimenti idonei a rimuoverle, e a ripristinare gli equilibri di bilancio, e di riferire con una specifica e dettagliata relazione sulle misure correttive adottate, evidenziando i risultati raggiunti:

- 1) il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria nei tre esercizi in questione e fino al 2020, e la restituzione solo parziale della stessa;
 - 2) la violazione dei principi contabili in materia di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nei tre esercizi in questione e fino al bilancio di previsione 2020;
 - 3) la violazione dei principi di competenza finanziaria potenziata e l'omessa costituzione del fondo pluriennale vincolato per la spesa in conto capitale nei tre esercizi in questione e fino al bilancio di previsione 2020;
 - 4) l'iscrizione nell'esercizio 2018 di un accertamento contabile di € 431.106,81 non corrispondente a un'obbligazione giuridica perfezionata, e il suo mantenimento anche nel rendiconto 2019 e nel bilancio di previsione 2020;
 - 5) la conseguente non corretta determinazione dei risultati di amministrazione e la non rispondenza al principio contabile generale di veridicità attendibilità e correttezza.
2. Con nota in data 8 luglio 2021 (SC_LOM - 0018146 - Ingresso - 15/07/2021), il comune di Verrua Po, premesso che «*Le azioni correttive sono state poste in essere in fase*

di redazione del bilancio di previsione 2021-2023 e del Rendiconto di gestione 2020, approvati rispettivamente con delibera di consiglio comunale n. 7 del 10/03/2021 e n. 16 del 10/06/2021», ha riferito sulle misure adottate in relazione al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui; sulla cancellazione dell'accertamento n. 671/2018 di € 431.106,81 non corrispondente a un'obbligazione giuridicamente perfezionata, e sulla conseguente riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità; sulla cancellazione di diversi accertamenti e impegni in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2020; sull'accantonamento per l'indennità di fine mandato del sindaco; sulle misure adottate per affrancarsi dal continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, evidenziando un fondo cassa al 31 dicembre 2020 di € 407.244,96.

3. In considerazione della frammentarietà e dell'incompletezza di quanto riferito dall'ente locale, dell'assenza di informazioni accessibili tramite banche dati pubbliche sullo stato attuale dei conti del comune di Verrua Po, e del peggioramento degli equilibri di bilancio e di taluni indici della gestione finanziaria ravvisato in sede di esame delle riferite misure consequenziali, il magistrato istruttore ha chiesto la fissazione dell'odierna adunanza pubblica per sottoporre le risultanze dell'istruttoria all'esame collegiale della Sezione (SC_LOM - 18691 - Interno - 28/7/2021).

4. In vista dell'adunanza il comune di Verrua Po ha depositato una memoria illustrativa (SC_LOM - 20194 - Ingresso - 6/9/2021) con cui ha ribadito e precisato quanto già esposto nella nota pervenuta il 15 luglio 2021.

DIRITTO

1. In considerazione di quanto sopra esposto, giova in primo luogo richiamare la deliberazione 155/2020/PRSP del 10 novembre 2020, sia per quanto riguarda la natura e la funzione del controllo intestato alla Sezione dall'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e dell'articolo 148-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera e), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7

- dicembre 2012, n. 213; sia per quanto riguarda le irregolarità contabili accertate in quella sede con riferimento ai rendiconti 2016, 2017 e 2018.
2. In secondo luogo, occorre osservare che il comune di Verrua Po, pure a ciò sollecitato da ultimo con nota del 27 luglio 2021 (SC_LOM 18521 - Uscita - 27/7/2021), non ha ancora trasmesso la relazione-questionario del revisore dei conti sul rendiconto dell'esercizio 2019. Questa omissione ha impedito al magistrato istruttore di ampliare l'istruttoria all'ultimo questionario. I dati sul 2019 sono stati pertanto attinti dalla BDAP, mentre quelli del 2020 sono stati messi a disposizione sulla medesima banca dati del Ministero dell'economia e delle finanze solo il 4 agosto 2021, successivamente al deferimento dell'ente locale all'odierna adunanza pubblica.
3. Come anticipato nella nota di deferimento, le risposte dell'amministrazione comunale sono risultate avulse dal contesto del rendiconto 2020, che ne costituisce la necessaria chiave di lettura nella sua completezza, e non consentono una positiva valutazione della situazione finanziaria attuale del comune di Verrua Po dopo la pronuncia della Sezione dello scorso mese di novembre. Dalla consultazione dell'albo pretorio, infatti, è stato possibile reperire la deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 12 luglio 2021, in pubblicazione fino al 29 luglio 2021, di approvazione del documento unico di programmazione 2022-2024, che a pagina 7, tra l'altro, riferisce che «*Il Rendiconto di gestione al 31/12/2020 si è chiuso con un disavanzo di € 257.062,70, così come stabilito nella delibera di consiglio comunale n. 17 del 10/06/2021*». Si tratta di un sensibile peggioramento nell'esercizio 2020 del risultato di amministrazione già negativo per € 60.909,97 nel 2019. Alla luce di questo dato, e della successiva disponibilità del rendiconto 2020 sulla BDAP, l'asserito miglioramento della situazione della liquidità riferito dal comune lascia più di un dubbio: se è vero, infatti, che nel 2020 l'importo dell'anticipazione di tesoreria si è ridotto, e che nel 2021 essa non è stata finora utilizzata, è altrettanto vero che nello stesso 2020 l'amministrazione comunale ha fatto ricorso anche alla nuova anticipazione di liquidità prevista dall'articolo 116 del decreto-legge 17 maggio 2020,

n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 2020, n. 77 (secondo la deliberazione della giunta comunale n. 54 del 26 ottobre 2020, per un importo di € 111.380,29 confermato dai dati SIOPE sugli incassi). La giacenza di cassa al 31 dicembre 2020, dunque, torna positiva per la prima volta dopo cinque anni, peraltro in corrispondenza di un significativo incremento dei residui passivi; inoltre, l'emergere nel 2019 di un accantonamento a titolo di fondo anticipazione liquidità, e il nuovo accantonamento a FAL nel 2020, determinano e aggravano un risultato di amministrazione disponibile negativo, che da € 60.909,97 nel 2019 risulta più che quadruplicato nel 2020 fino all'ammontare di € 257.062,70. Si impone all'attenzione dell'amministrazione comunale, dunque, un'attenta gestione per l'anno in corso, in cui il legislatore, con l'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ha messo a disposizione degli enti locali un nuovo meccanismo di ripiano del cosiddetto disavanzo da FAL in conseguenza della parziale dichiarazione d'incostituzionalità dell'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 8 febbraio 2020, n. 8, per opera della sentenza della Corte costituzionale 29 aprile 2021, n. 80.

Nella tabella che segue sono messi a confronto i dati resi disponibili dalla BDAP per i tre esercizi oggetto di esame e per i successivi esercizi 2019 e 2020:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 1 gennaio	68.372,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	1.345.240,83	1.843.216,72	1.519.932,29	1.583.792,98	1.519.064,00
Pagamenti	1.413.613,75	1.843.216,72	1.519.932,29	1.583.792,98	1.111.819,04
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	407.244,96
Residui attivi	288.289,07	555.378,42	4.682.396,07	752.282,97	122.830,57
Residui passivi	276.839,23	523.751,90	4.158.568,23	249.992,56	556.139,65
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	500,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	9.949,84	30.126,52	522.327,84	500.790,41	-26.564,12
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12			433.915,87	478.272,58	18.100,21
Fondo anticipazioni liquidità				78.170,13	184.086,32
Altri accantonamenti				5.257,67	24.981,88
Totale parte accantonata			433.915,87	561.700,38	227.168,41
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			7.859,61		3.330,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	538,07	538,07			
Altri vincoli	538,07	538,07			
Totale parte vincolata	538,07	538,07	7.859,61		3.330,17

4. In occasione dell'approvazione del rendiconto 2021, pertanto, la Sezione riesaminerà la posizione del comune di Verrua Po con specifico riferimento agli effetti di una crisi di liquidità che ha infine condotto l'ente locale al disavanzo di amministrazione tramite il doveroso accantonamento del fondo atto a sterilizzare le anticipazioni di liquidità previste dalle leggi speciali di sostegno della finanza locale promulgate anche nel periodo della pandemia tuttora in corso. Nella stessa memoria illustrativa depositata dall'ente locale in vista dell'odierna adunanza pubblica, infatti, è espressamente affermato al punto 6 che «b) *L'anticipazione di tesoreria ex art. 222 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii non viene più utilizzata dal giorno 08 luglio 2020 (data dell'ultimo addebito sul conto ordinario di tesoreria); ciò nonostante è previsto il ricorso a tale istituto anche nei prossimi anni, in quanto non si ha la sicurezza di poter far fronte alle obbligazioni passive solamente con le proprie disponibilità*», in un contesto di crescente disavanzo di amministrazione. In questo quadro la Sezione si riserva altresì gli opportuni approfondimenti sulla situazione debitoria dell'ente locale.
5. Sono infine rimaste insoddisfatte nel merito le richieste sull'omessa costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese di personale e sull'omessa costituzione del FPV per i lavori di adeguamento dell'edificio della scuola primaria e secondaria di primo grado, questioni già oggetto della precedente istruttoria; nonché la richiesta di trasmettere il provvedimento con il quale doveva essere approntata l'ineludibile copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio riconosciuti con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 23 giugno 2020, ma non contestualmente finanziati, per complessivi € 143.120,97.
6. Nell'intervento in adunanza del sindaco e del responsabile del servizio finanziario sono state riferite le misure adottate per contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria e le modalità di copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio riconosciuti ma non finanziati con la suddetta deliberazione consiliare n. 7 del 23 giugno 2020;

sono state riferite le ragioni dell'omesso invio del questionario sul rendiconto 2019, imputabile a un'omissione del revisore dei conti, che il comune ha riferito di avere sollecitato; sono state chiarite la provenienza e la composizione del disavanzo dell'esercizio 2019 e dell'esercizio 2020, il cui rendiconto è stato approvato il 10 giugno 2021, e contestualmente al quale è stato approvato un piano di rientro, peraltro non trasmesso e non noto alla Sezione; è stato riferito che sono allo stato in fase di studio le misure da adottare per far fronte al disavanzo da FAL nel quadro delle nuove disposizioni recate dall'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

7. Pur apprezzando in quanto riferito dall'amministrazione comunale un primo passo verso una più puntuale applicazione dei principi contabili, la Sezione non può non evidenziare gli ulteriori margini di miglioramento, e soprattutto la propria preoccupazione per la corretta gestione del disavanzo da FAL nel triennio 2019-2021, periodo successivo all'istruttoria oggi in esame, e oggetto di prossima analisi non appena saranno messi a disposizione dal comune di Verrua Po i rispettivi questionari.

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – dall'analisi delle misure consequenziali alla pronuncia sulle relazioni dell'organo di revisione del comune di Verrua Po (PV) sui rendiconti 2016, 2017 e 2018, adottata con deliberazione 155/2020/PRSP del 10 novembre 2020:

- accerta l'incompletezza e pertanto l'inidoneità delle misure correttive adottate a ripristinare gli equilibri di bilancio, come evidenziato dal crescente disavanzo di amministrazione degli ultimi due rendiconti approvati (2019 e 2020);
- accerta l'omessa compilazione e l'omesso invio alla Sezione della relazione dell'organo di revisione prevista dall'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

- richiede al comune di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere tutte le irregolarità accertate con la deliberazione 155/2020/PRSP del 10 novembre 2020, e a ripristinare gli equilibri di bilancio con gli strumenti ordinari e straordinari ritenuti più opportuni tra quelli messi a disposizione dall'ordinamento contabile degli enti locali;
- richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2022, una prima relazione sulle misure adottate, con particolare riferimento alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 secondo quanto previsto dagli articoli 186, comma 1-bis, e 188, comma 1-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche avuto riguardo a quanto previsto dall'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- richiede al comune di riferire con una specifica e dettagliata relazione, da trasmettere tramite ConTe entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, sulle misure correttive adottate, evidenziando i risultati raggiunti, per rimuovere le irregolarità accertate e ripristinare gli equilibri di bilancio, anche avuto riguardo a quanto previsto dall'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- dispone la trasmissione della presente deliberazione al sindaco, anche nella sua qualità di presidente del consiglio comunale, perché ne informi l'assemblea;
- richiede al comune di trasmettere tramite ConTe, entro trenta giorni dal ricevimento della presente deliberazione, la presa d'atto dei contenuti della presente pronuncia da parte del consiglio comunale;
- dispone la trasmissione della presente deliberazione al revisore dei conti del comune di Verrua Po, con l'invito a verificare il corretto adempimento delle misure richieste dalle pronunce di questa Sezione;
- dispone la trasmissione della presente deliberazione al Prefetto di Pavia con riferimento all'omesso invio a questa Sezione, da parte del revisore dei conti del

comune di Verrua Po, della relazione-questionario sul rendiconto 2019 prevista dall'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

- dispone la pubblicazione integrale di questa e delle precedenti pronunce adottate con deliberazione 54/2017/PRSE del 29 maggio 2017 e 155/2020/PPSP del 10 novembre 2020 sul sito istituzionale del comune di Verrua Po, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato nella camera di consiglio da remoto del 23 settembre 2020.

Il relatore
(Francesco Liguori)



FRANCESCO LIGUORI
CORTE DEI CONTI
28.09.2021 15:51:32
GMT+01:00

Il Presidente
(Maria Riolo)



MARIA RIOLLO
CORTE DEI
CONTI/80218670588
28.09.2021 10:17:04
GMT+00:00

Depositata in Segreteria il 29 settembre 2021

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)



SUSANNA PAOLA
DE BERNARDIS
Corte dei conti
29.09.2021
10:25:30
GMT+02:00